



Sulle orme di Napoleone tra Liguria e Piemonte

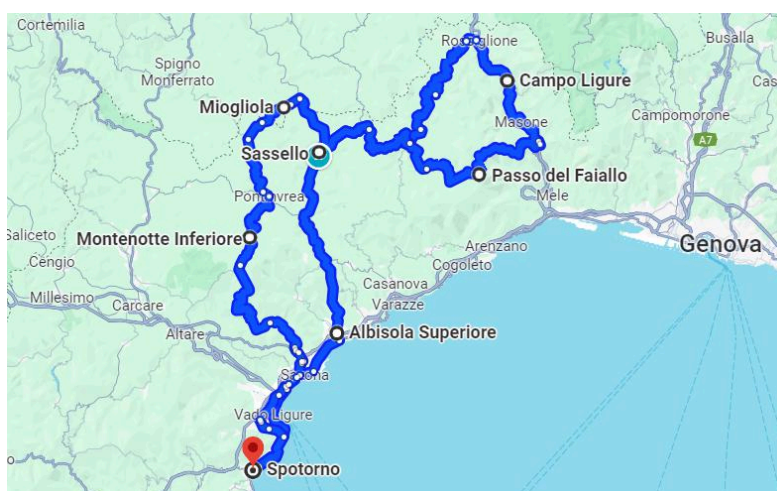
19-22 settembre 2024



IL GIORNO PRIMA

Nel pomeriggio arrivo a Spotorno all'hotel scelto tra quelli indicati e sistemazione nelle camere. Possibilità di parcheggiare la moto nel garage dell'hotel Riviera oppure seguire le indicazioni riportate nella scheda di iscrizione a seconda dell'hotel scelto. Chi lo desidera può visitare il tipico centro storico della cittadina. Alle ore 19,45 ritrovo presso l'Hotel Riviera per recarsi insieme al ristorante per la cena.

ITINERARIO DI VENERDI' 20/09/24 (km. 186)



Partenza: ore 08.30 dal parcheggio antistante l'Hotel Riviera.

Il tour di oggi, partendo dal mare, si inoltrerà all'interno toccando le provincie di Savona, di Genova e anche di Alessandria in un'alternanza tra Liguria e Basso Piemonte che, inevitabilmente, caratterizza il nostro territorio. Costeggiando fino ad **Albissola**, saliremo di quota per giungere a **Sassello**, delizioso paese noto a livello internazionale per la produzione degli "amaretti" (Frank Sinatra se li faceva spedire appositamente in America) e prima Bandiera Arancione italiana. Questa sarà la nostra prima tappa "tecnica" per rifocillarci e anche ... per altro.

Ripartenza ore 10.00.

Nel tratto seguente ci accompagneranno, dapprima, fitti boschi e verdi radure e, successivamente, panorami ampi ed aspri, senza però dimenticare le curve ... tante curve! Scesi a Rossiglione (GE) in Valle Stura, seguiremo l'omonimo torrente fino a **Campo Ligure**. Nel grazioso paese dell'entroterra genovese - uno dei Borghi più belli d'Italia e centro nazionale della produzione artistica in filigrana - ci attende la seconda tappa ristoratrice e, immancabile, una breve visita al *Museo della Filigrana*.



Ripartenza ore 11.50.

Conclusa la visita, proseguiremo lungo la valle per giungere al Passo del Turchino e alla deviazione che, in pochi chilometri, ci porterà al **Passo del Fallo** (m. 1.044 slm).



Qui, confidando in una limpida giornata di sole (ci stiamo lavorando), il panorama apre il cuore e lo sguardo sulla città e il golfo di Genova, la costa toscana con le sue Apuane e, magari, anche la Corsica ... e la bellezza della strada non è certo da meno!

Superato il Passo e spostandoci sul versante padano, ritorneremo su livelli altimetrici più consoni agli ipertesi. Toccata la diga dell'Antenna, le curve, i tornanti e sempre pochissimi rettili ci riporteranno nuovamente a **Sassello**.

Dal momento che, nel frattempo, sarà giunta l'ora che volge al ... convivio, ci fermeremo per un pasto "frugale" al ristorante "**Pian del Sole**" che con la sua veranda e le ampie vetrate abbraccia l'intero paese.

Ripartenza ore 15.00.

Evasa questa pratica (che per molti di noi, naturalmente, è solo una necessità fisiologica che si frapponne tra una mattinata e un pomeriggio di pieghe e contropieghe ... bugiardi!), ripartiremo, pieni di nuova energia, percorrendo la Valle dell'Erro attraverso gole di roccia rossa e fino all'omonimo Ponte.

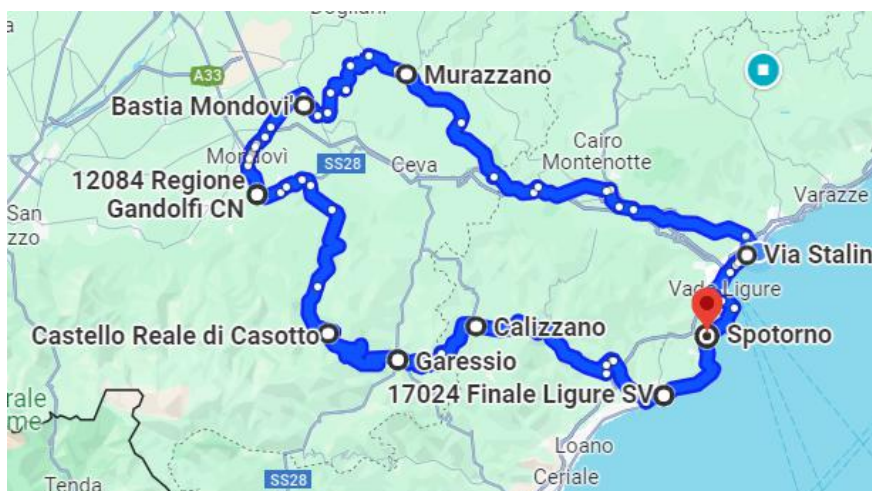
Da qui il panorama cambia lasciando posto a vallette dolci e verdeggianti che ci porteranno prima a **Mioglia** e poi a **Pontinvrea**. La strada, quindi, s'inerpica nuovamente per condurci a **Montenotte** (una delle tante battaglie napoleoniche di queste zone citata anche nell'Arco di Trionfo a Parigi).



A questo punto, oltre quello dei funghi per cui questi boschi sono assai noti, cominceremo a percepire anche il profumo del mare. Bastano, infatti, pochissimi chilometri per scorgere la sua striscia azzurra. Siamo a **Naso di Gatto** che, con i suoi 715 mt., domina da un lato Savona e il suo golfo e dall'altro ci mostra l'arco delle Alpi Marittime e il Basso Piemonte. Non ci resterà che scendere nuovamente. Nel farlo ci inoltreremo nella valle del torrente Letimbro attraversando la frazione di **Santuario** il cui nome è legato alla basilica dedicata alla "Nostra Signora della Misericordia" in memoria dell'apparizione della Vergine al Beato Botta nel 1536 e protettrice, anche, della città di Ajaccio in Corsica. Giunti infine nel capoluogo, non resterà che percorrere gli ultimissimi chilometri per "approdare" (siamo sul mare!) all'agognata meta: i nostri alberghi! (**arrivo ore 17.00 c.a.**) Trascorsa una meritata pausa di relax (Branda? Mare? Piscina? Passeggiata?), la giornata si concluderà, manco a dirlo, con i piedi sotto ai tavoli del ristorante dell'Hotel Villa Imperiale e serata in compagnia.



ITINERARIO DI SABATO 21/09/24 (km. 195)



Partenza: ore 08.30 dal parcheggio antistante l'Hotel Riviera.

Il tour di oggi si snoderà tra Liguria e Piemonte toccando molti dei luoghi teatro delle battaglie che aprirono le porte della Storia al giovane generale Bonaparte.

La prima parte del tragitto percorrerà una scogliera a picco sul mare tra le più suggestive della Liguria e set di molti spot pubblicitari (nonché di alcune serie televisive) attraversando anche la splendida **Noli** (la "quinta" Repubblica Marinara) per giungere a **Finale Ligure**.

Da qui ci lasceremo il mare alle spalle inerpicandoci su per la montagna fino al **Colle del Melogno** (m. 1.028 s.l.m.). Superato il Forte che presidia il valico, ci si addentra nella **faggeta**

della Barbottina, considerata una delle più belle d'Italia e con piante alte fino a 50 metri. La strada si snoda attraverso questo scenario fiabesco e "scende" verso la Val Bormida per giungere a **Calizzano**, prima tappa "tecnica" del giorno. (arrivo ore 09.25) **Ripartenza ore 09.45.**



Debitamente "alleggeriti" e poi rifocillati in un bar del luogo, si riparte e, tra prima sali e poi scendi, si entra in Piemonte - in provincia di Cuneo - raggiungendo la Val Tanaro e l'abitato di **Garessio** attraverso il **Colle del Quazzo** (m. 1.090 s.l.m.).

Tanaro e l'abitato di **Garessio** attraverso il **Colle del Quazzo** (m. 1.090 s.l.m.).

Ma le curve non sono finite! Si riprende la salita per giungere al **Colle di Casotto** e ridiscendere nell'omonima valle. A metà della valle avremo la possibilità di visitare un celebre **castello dei Savoia** (non visibile dalla strada), riserva di caccia del re Vittorio Emanuele II che qui incontrava anche la sua "Bella Rosina".



Ripartenza ore 11.30.

Proseguendo e superata la nota stagionatura di formaggi di **Valcasotto** (peccato non avere la borsa frigo!), giungiamo a **Pamparato**, patria dei biscotti di meliga ormai gustati in tutta Italia (e non solo!). Si prosegue quindi fino alla tappa successiva: il **Santuario di Vicoforte di Mondovì**. Questa basilica, monumento nazionale, è celebre per la sua cupola ellittica: la più grande del mondo. Dal dicembre 2017, poi, accoglie anche le spoglie della regina Elena del Montenegro e

del suo consorte, il re Vittorio Emanuele III. Faremo una breve visita (quella completa richiederebbe troppo tempo) che consentirà, comunque, di apprezzare la cupola, i suoi affreschi e tromp l'oeil e il grande piazzale antistante con il suo caratteristico porticato ove, chi vorrà, potrà sedersi comodamente in uno dei locali per rilassarsi.

Ripartenza ore 12.25.

Conclusa la visita, si riparte e, percorrendo di cresta le dolci colline che separano dalla vicina Mondovì (con spettacolare vista, tempo permettendo, sulla pianura e l'arco alpino da cui si erge la vetta del Monviso) giungiamo a "Piazza", quartiere alto della cittadina. La attraverseremo, senza fermarci, per una rapida occhiata a questo gioiello proseguendo la nostra strada verso la meritata pausa pranzo. Sempre lungo i morbidi pendii delle Langhe, attraverseremo **Bastia**



di Mondovì, Cigliè (dominati dalla sua Rocca), i vigneti dei noti vini locali per giungere, finalmente, a **Murazzano** dove, abbandonati i nostri meccanici destrieri nell'aia dell' **Agriturismo "Rumè"**, ci dedicheremo, anima e bocca, a un "assaggio" della tipica cucina piemontese. (arrivo ore 13.15) Rifocillati e riposati, si riparte.

Ripartenza ore 15.15.

I successivi chilometri si snoderanno sempre lungo le creste delle colline langarole attraversando alcuni dei siti delle prime battaglie napoleoniche contrassegnati dai tipici cippi con il profilo del "Generale" e con affacci panoramici senza pari. Superato il **Colle di Montezemolo** (m. 754 s.l.m.), classica tappa dei centauri che "scendono" in Liguria dal Piemonte, arriviamo a Millesimo e passando per il **Colle di Cadibona** - punto geografico che separa le Alpi dagli Appennini - scenderemo nuovamente verso il mare. Attraversando, quindi, Savona, raggiungeremo infine gli hotel (ore 17.00) A seguire la cena presso il ristorante dell'Hotel Riviera tra piatti



tipici della cucina ligure, vini locali e non e i consueti frizzi e lazzi ... ma sempre in stile Bikers Lions.

DOMENICA 22/9/2024

E' il giorno della ripartenza ma Enrica e Giampiero saranno lieti di accompagnare chi lo desidera in una visita nei dintorni o alla Fortezza del Priamar di Savona. E' possibile anche organizzare un pranzo "frugale" nella vecchia darsena del porto (previa comunicazione entro venerdì 20/9).



La fortezza del
Priamar a Savona

La vecchia darsena



...i dintorni di Spotorno:
Varigotti e Noli.



e poi ...arrivederci
al Cimento
invernale!!!